

AVVISO della Camera di Commercio di Lucca

Manifestazione d'Interesse "Spazi per ricominciare" finalizzata a individuare le imprese interessate a richiedere in comodato d'uso gratuito e temporaneo i beni immobili in confisca definitiva per necessità a seguito delle problematiche derivanti dallo stato di emergenza generato dal COVID-19

Vista la Manifestazione d'interesse rivolta alle imprese iscritte alla Camera di Commercio di Lucca per l'assegnazione dei beni immobili presenti su tutto il territorio nazionale, come da elenco allegato;

Vista la Determinazione Dirigenziale nr 334 del 10 novembre 2020 di approvazione della manifestazione di interesse;

Con il presente Avviso la Camera di Commercio di Lucca intende procedere alla raccolta delle manifestazioni di interesse da parte delle imprese interessate a richiedere l'assegnazione in comodato d'uso gratuito e in via temporanea dei beni immobili in confisca definitiva, di cui all'elenco allegato, per un periodo massimo di 2 anni e per esigenze correlate all'emergenza COVID-19.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

1) Possono presentare la manifestazione di interesse per l'assegnazione in comodato d'uso gratuito e in via temporanea dei beni confiscati di cui all'elenco allegato, per un periodo massimo di 2 anni e per esigenze correlate all'emergenza COVID-19, le imprese iscritte presso la Camera di Commercio di Lucca sia per beni situati nel territorio di competenza della stessa (provincia di Lucca), che per beni situati su tutto il territorio nazionale.

2) L'impresa affidataria dovrà:

- possedere i requisiti di ordine generale previsti dalla legge per contrattare con la P.A., secondo l'art. 80 Dlgs 50/2016;
- avere sede legale nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Lucca;
- essere regolarmente iscritta al Registro delle Imprese nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Lucca;
- essere in regola con il deposito dei bilanci (per le imprese individuate dalla norma quali soggetti obbligati a tale adempimento);
- essere in regola con il pagamento del diritto annuale e non avere pendenze in corso con la Camera di Commercio di Lucca. Sarà considerata regolare, ai fini del diritto annuale, la posizione dell'impresa che:
 - ha pagato il diritto annuale annualità 2020 ed anni precedenti (2018-2019);
 - ha pagato eventuali ruoli o atti di accertamento già emessi, fermo restando eventuali sospensioni legate alla situazione emergenziale da Covid-19;
 - presenta uno stato di insolvenza inferiore al minimo di ruolo previsto dalla

normativa in materia, nei confronti del quale non può essere emesso un atto di accertamento o cartella esattoriale.

E' in ogni caso riconosciuta la facoltà dell'impresa di effettuare tutti i pagamenti dovuti al momento della presentazione della manifestazione di interesse.

In tal caso le imprese saranno invitate a mezzo PEC a regolarizzare la propria posizione e a trasmettere apposita documentazione comprovante l'avvenuto pagamento del diritto annuale mancante entro e non oltre il termine di 7 giorni dalla data della richiesta, pena l'inammissibilità della manifestazione di interesse.

- Non essere in stato di liquidazione (anche volontaria), fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la vigente normativa;
- aver assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
- dichiarare per quale finalità specifica viene utilizzato il bene e quindi se lo stesso è rispondente alle esigenze correlate all'emergenza COVID-19;
- assumere l'obbligo di custodia e manutenzione del bene e, quindi, di mantenimento delle condizioni riscontrate al momento della consegna;
- farsi carico dei costi di utilizzo del bene;
- assumere, nei confronti della Camera di Commercio di Lucca, la piena, esclusiva e diretta responsabilità circa gli eventi dannosi a cose e/o persone che dovessero eventualmente verificarsi nel corso dell'assegnazione;
- costituire idonea copertura assicurativa.

3) La Camera di Commercio di Lucca riceverà le manifestazioni di interesse da parte delle imprese che hanno sede legale nel territorio di competenza. Le manifestazioni di interesse, unitamente alle eventuali esigenze di cambiamento di destinazione d'uso, verranno comunicate all'Agenzia dei Beni Sequestrati e Confiscati (di seguito anche ANBSC) per il tramite dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (di seguito Unioncamere). A seguito dell'esito positivo dell'istruttoria da parte dell'ANBSC il bene immobile verrà assegnato alla Camera di Lucca, che provvederà a propria volta ad assegnarlo all'impresa che ne ha fatto richiesta.

Le manifestazioni di interesse possono riguardare sia beni confiscati ubicati nel territorio di competenza della Camera di Commercio di Lucca, sia beni ubicati in altri territori, ricompresi nell'elenco allegato.

Anche in tale ultimo caso, all'assegnazione provvederà sempre la Camera di Commercio di Lucca.

4) Le domande, sottoscritte con firma digitale o mediante sottoscrizione autografa e scansione in pdf, dovranno essere redatte utilizzando il modulo scaricabile dal sito della Camera di Commercio di Lucca al seguente indirizzo: <https://www.lu.camcom.it>

sotto la sezione “Sto cercando – Tutela del Mercato – Trasparenza e legalità – Spazi per ricominciare” ed essere inviate a mezzo posta elettronica certificata all’indirizzo: camera.commercio.lucca@lu.legalmail.camcom.it. Le domande potranno essere inviate per tutto il periodo di validità del presente avviso, che sarà operativo fino alla cessazione del periodo di crisi derivante dall’emergenza COVID-19.

5) Ai fini dell’assegnazione dei beni confiscati, in caso di più manifestazioni di interesse per il medesimo bene confiscato, si terrà conto dell’ordine cronologico di arrivo delle domande, purchè siano posseduti tutti i requisiti di cui al punto 2) del presente Avviso.

6) La Camera di Commercio di Lucca si riserva la facoltà di svolgere attività di accertamento sul possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dagli articoli 71 e 72 del DPR 445/2000, e, successivamente all’assegnazione, il monitoraggio sull’utilizzo del bene confiscato da parte dell’impresa.

Per chiarimenti gli interessati potranno inviare una e-mail all’indirizzo giovannella.brandani@lu.camcom.it